
Coronavirus Covid-19: Commissione Ue cerca accordi con società farmaceutiche per acquistare 400 milioni di vaccini. Von der Leyen, “sicurezza per i nostri cittadini”

La Commissione europea ha concluso colloqui esplorativi con la società Johnson & Johnson per l'acquisto di un potenziale vaccino anti Covid-19. “Questo risultato – spiega una nota diffusa a Bruxelles – fa seguito ai primi progressi compiuti il 31 luglio con la società Sanofi-Gsk”. Il previsto contratto con la Johnson & Johnson consentirebbe a tutti gli Stati membri dell'Ue di acquistare il vaccino e, eventualmente, di farne dono anche ai Paesi a basso e medio reddito o di reindirizzarlo verso Norvegia o Islanda. “È già previsto che, non appena siano dimostrate la sicurezza e l'efficacia di un vaccino anti Covid, la Commissione disponga di un quadro contrattuale per acquistare un quantitativo iniziale di 200 milioni di dosi per conto di tutti gli Stati membri e un eventuale quantitativo supplementare di 200 milioni di dosi”. La Commissione “prosegue intense discussioni con altri produttori di vaccini”. Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, afferma: “Le vite dei nostri cittadini e la nostra economia hanno bisogno di un vaccino sicuro ed efficace contro il coronavirus. I colloqui odierni ci avvicinano a questo traguardo. La Commissione si sta impegnando al massimo, in stretta collaborazione con gli Stati membri e con le case farmaceutiche, per contribuire attivamente al conseguimento di questo obiettivo”. I colloqui esplorativi conclusi in data odierna “sono intesi a consentire la conclusione di un accordo preliminare di acquisto da finanziare tramite lo strumento per il sostegno di emergenza, che dispone di fondi destinati alla costituzione di un portafoglio di potenziali vaccini con profili diversi e prodotti da società diverse”.

Gianni Borsa